

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

L'ANALISI DEL GEOLOGO MARIO PILEGGI NELL'ANTICIPAZIONE SULLO STATO DI SALUTE DEI MARI DELLA REGIONE

## MARE, IN CALABRIA POCA INFORMAZIONE, E DATI CONTROVERSII: REGIONE SI SVEGLI

MA NON C'È SOLO UNA CARENZA DI NOTIZIE PER QUANTO RIGUARDA LA SALUTE DEL "TESORO" BLU DELLA REGIONE: CI SONO, ANCHE, DATI CONTRASTANTI RIPORTATI NEI SITI WEB DI ALCUNI ENTI PREPOSTI GARANTIRE LA SALUTE DEI BAGNANTI

**EMERGENZA INCENDI**



**BRUNETTI (SINDACO RC) CHIEDEREMO LO STATO DI CALAMITÀ PER I DANNI PROVOCATI DAL FUOCO**

**FAI CISL CALABRIA**



**MICHELE SAPIA RIFORMA SU CONSORZI RISCHIA DI NASCERE SENZA CONFRONTO**

**MARE INQUINATO**



**NO CONTRADDIZIONI TRA DATI DI LEGAMBIENTE E ARPACAL**

**IL NOSTRO DOMENICALE**



**OTELLO ERA LA CALABRIA**

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

**OSSERVATORIO E ATERP IMPEGNATI A TROVARE ALLOGGI PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA**



**A CATANZARO VOLANO GLI AQUILONI**



**A REGGIO S'INAUGURA IL GRANDE MURALE DEDICATO AI BRONZI DI RIACE**



**PILLOLE DI PREVIDENZA/ L'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO PER GLI INVALIDI CIVILI**



**PSRN**

Per Consorziati, Agricoltori e Territorio inauguriamo opera irrigua

Risorsa idrica, nuova tecnologia e risparmio idrico

Lunedì 31 luglio 2023 - ore 10:00

Auditorium BCC Centro Calabria Loc. Germanara - Catanzaro

**CAFFÈ LETTERARI**



31 luglio, 2023 | ore 21:30

Giuseppe Soriero

**IPSE DIXIT GIUSEPPE CONTE LEADER MSS**



La Calabria è un territorio complicato, per la presenza della 'ndrangheta ma anche per la carenza infrastrutturale e rischia di essere dimenticata. Per questo bisogna puntare sul Pnrr che è una grande occasione e bisogna spendere i fondi pubblici in modo appropriato. Quando siamo stati al governo abbiamo fatto due Cis per la Calabria, uno riguardava anche la Statale 106, poi il nostro governo è finito e spero che quelle opere si facciano, perché c'è bisogno, c'è bisogno dell'alta velocità. Sapete perché la Calabria non interessa e si dedicano più attenzioni alla Lombardia che ha già tanto? Perché è più facile dedicarsi alla Lombardia, che ha 10 milioni di abitanti mentre qui ce ne sono meno di 2 milioni»

**COVID19 BOLLETTINO DI OGGI 29 LUGLIO +16 (SU 451 TAMPONI)**

**EMERGENZA CALDO CHIAMARE IL NUMERO VERDE 09841865011**

L'ANALISI DEL GEOLOGO MARIO PILEGGI NELL'ANTICIPAZIONE SULLO STATO DI SALUTE DEI MARI DELLA REGIONE

# MARE, IN CALABRIA POCA INFORMAZIONE, E DATI CONTROVERSII: REGIONE SI SVEGLI

**N**ella Regione con la più ampia di disponibilità di spiagge naturali e più esclusive dell'intera Penisola del BelPaese, per la stagione balneabile 2023, i tratti di costa classificati idonei per un bagno in sicurezza raggiungono la lunghezza complessiva di 653.543 metri.

Una lunghezza superiore all'insieme delle spiagge disponibili nelle regioni: Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Abruzzo, Marche, Molise e Basilicata.

Questa rilevante disponibilità di coste è inoltre impreziosita dalla unicità degli assetti idrogeomorfologici che favoriscono la presenza e lo sviluppo della più grande varietà di habitat e forme di vita in ambiente acquatico e terrestre. La straordinaria biodiversità e le specificità degli ecosistemi presenti nelle acque del Tirreno e dello Jonio sono testimoniate, tra l'altro, dall'elevato numero di specie marine rare sottoposte a protezione da Direttive europee e dalla Convenzione di Rio.

Va ribadito che la ricca geo-diversità della regione ha favorito una rilevante varietà di spiagge naturali formate da frammenti di minerali e rocce di tutte le ere geologiche e specificità uniche nella Penisola come gli ammassi granitici bagnati dallo Jonio e del Tirreno calabrese, generati dallo stesso magma che ha generato le più note coste granitiche della Sardegna dalle quali sono stati separati a seguito d'imponenti movimenti della crosta terrestre iniziati milioni di anni fa e ancora in atto nel Tirreno.

Oltre ad una grande varietà di aspetti naturalistici ed ambientali, sulle rocce che formano le nostre coste sono impresse le ampie e più remote testimonianze della nascita ed evoluzione sia del paesaggio sia degli insediamenti umani dell'intero BelPaese; testimonianze di grandissimo interesse scientifico e sempre più oggetto di visite, ricerche e studi dei maggiori centri di ricerca e università del Pianeta.

Invece di valorizzare questo prezioso patrimonio costiero, classi dirigenti e alcuni esponenti degli Enti preposti a tutelare la salute dei bagnanti, anche nel mezzo dell'attuale stagione balneare hanno alimentato polemiche con rimpal-

di **MARIO PILEGGI**

lo delle responsabilità sul mare sporco in alcuni tratti di costa.

Le polemiche sui media e social, oltre a non rendere trasparenti le acque marine e i dati del monitoraggio delle aree di balneazione, hanno finito con l'oscurare le inadempienze degli stessi Enti pubblici obbligati a fornire le informazioni necessarie per consentire alle persone di prendere decisioni informate su dove fare il bagno senza rischi per la salute lungo i 716 Km di costa disponibile. Obbligo di legge, per le Regioni, di informare dettagliatamente e tempestivamente riguardo: la individuazione delle acque marine di balnea-

zione per la stagione balneare 2023 e la relativa rete di monitoraggio; la definizione delle zone lungo la costa non adibite alla balneazione; - l'istituzione e aggiornamento del profilo delle acque di balneazione; la classificazione delle acque di balneazione da rendere nota prima dell'inizio della stagione balneare; la facoltà di ampliare o ridurre la stagione balneare, intesa come il periodo di tempo in cui vengono effettuati i controlli a tutela della salute dei bagnanti.

Siamo alla fine di luglio e nemmeno nella sezione "acque di balneazione" del sito ufficiale della Regione Cal-

abria c'è traccia del Decreto sulla classificazione delle acque di balneazione della regione per l'annualità 2023 richiesto dal D.lgs n116/2008 e dal D.M. 30 Marzo 2010.

Carente o inesistente anche l'informazione sui dati e aspetti di competenza comunale: in gran parte dei comuni costieri non è rispettato l'obbligo di pubblicare le ordinanze dei divieti di balneazione e di esporre in ben evidenza con apposita cartellonistica in corrispondenza di tutte le aree, circa 650, di balneazione tutti i dati sui profili e sulla qualità e classificazione delle acque adibite alla balneazione.

Queste carenze informative, già denunciate in passato anche dalla Corte dei Conti, continuano ad impedire di mettere sotto i riflettori e risolvere le ben individuate criticità, limitate ad alcuni tratti, che offuscano l'immagine del prezioso



*segue dalla pagina precedente*

• **PILEGGI**

patrimonio costiero regionale che, riguardo la qualità delle acque marine, si colloca tra le regioni con le più basse percentuali di acque classificate di qualità eccellente e con le percentuali più alte delle acque classificate di qualità scarsa e vietate alla balneazione. In tutto il BelPaese la percentuale delle acque classificate di qualità Eccellente arriva al 95,53% mentre in Calabria è del 91,6% che tuttavia rappresenta la ragguardevole lunghezza complessiva di 614.661 metri.

D'altra parte, le aree con acque marine classificate di qualità scarsa in Calabria arrivano al 2,2% e una lunghezza complessiva di 14.799 metri, mentre a livello nazionale risultano lo 0,82% del totale.

Ma c'è di più: alla mancanza delle adeguate informazioni su tutti tratti del Tirreno e dello Jonio vietati permanentemente alla balneazione per inquinamento, dai pochi dati rintracciabili con approfondite ricerche solo nel web emergono errori e indicazioni contrastanti sulla qualità e balneabilità delle acque marine.

Significativo l'esempio nella Provincia di Vibo Valenzia: nel Comune di Briatico il tratto di spiaggia lungo 1730 metri adibito alla balneazione denominato "La Rocchetta" nel Portale dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Calabria è incluso tra le Aree classificate di qualità Eccellente mentre è colorato in rosso e tra le aree vietate alla balneazione per inquinamento. sulle mappe del Portale del Ministero della Salute.

Ancora nella stessa provincia l'unica Area che l'Arpacal ha classificato di qualità Scarsa e vietata alla balneazione è quella denominata "1400 mt Sud Torre Marina" nel comune di Ricadi della lunghezza di 1313 metri che appare colorata in verde e, quindi balneabile nelle mappe del Portale del Ministero della Salute.

Va aggiunto che nella stessa provincia di Vibo V., a differenza di quanto denunciato nei giorni scorsi da Goletta Verde, la quasi totalità delle spiagge è stata classificata di qualità Eccellente; una è stata classificata di qualità Buona denominata "Lido Malfara" nel comune di Pizzo e una sola Sufficiente denominata "200 MT A DX F. Mesima" nel comune di Nicotera. Nel comune di Vibo Valenzia il 10 luglio è stata segnalata Analisi fuori norma in corrispondenza dell'Area denominata "La Capannina"; e nel comune di Pizzo il 22 giugno è stato posto un divieto di balneazione nell'Area denominata "Museo Civico".

Evidentemente le meraviglie del patrimonio costiero e dei mari della Calabria meritano più impegno da parte delle istituzioni pubbliche preposte, degli operatori turistici locali, dell'insieme delle classi dirigenti e dei cittadini. Impegno necessario anche per superare "il modesto ruolo che la Calabria ha nell'economia del mare" sottolineato nel Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile (PRSTS) per il triennio 2023/2025. ●

*[Mario Pileggi è geologo del Consiglio Nazionale Amici della Terra]*

## CAFFÈ LETTERARI, DOMANI A REGGIO INCONTRO CON GIUSEPPE SORIERO

**D**omani, a Reggio, alle 21.30, al Circolo del Tennis "Rocco Polimeni" si parlerà del libro *Andata in porto Gioia Tauro* la sfida vincente di Giuseppe Soriero, edito da Rubbettino.

L'evento rientra nell'ambito dei Caffè Letterari del Circolo Culturale Rhegium Julii.

Oltre all'autore, saranno presenti con i loro interventi diverse personalità del mondo giornalistico e culturale, il manager Enzo Filardo, il giornalista Piero Gaeta, caposervizio della Gazzetta del Sud di Reggio Calabria ed infine il Magnifico Rettore dell'Università Mediterranea Giuseppe Zimbalatti. Sarà presente anche la Presidente dell'Accademia di BB.AA. di Reggio Calabria Maria Cerzoso.

Quella di lunedì sarà una serata dedicata a un tema di forte attrattività: la nascita, la crescita e il futuro del più grande porto di transhipment del mediterraneo: quello di Gioia Tauro. La serata, dunque, consentirà di approfondire le ragioni del primato, le difficoltà burocratiche fraposte,

gli attacchi mafiosi, ma soprattutto le affascinanti prospettive di ulteriore sviluppo di questa straordinaria infrastruttura, che è stata definita "il cancello d'Europa nel mediterraneo", per aprire nuovi scenari nel settore dell'energia, della cooperazione, della pace e dello sviluppo socio-economico.

Parlamentare per tre legislature e, Sottosegretario ai Trasporti e alla navigazione nel Governo Prodi 1996-1998, Presidente del Comitato interministeriale per lo sviluppo dell'area portuale di Gioia Tauro, Presidente della Conferenza nazionale dei Presidenti delle Accademie Statali e Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Roma, Soriero ha svolto da protagonista tutte le tappe di una importante carriera politica ma anche culturale.

Architetto, docente di Storia economica presso l'Università Magna Grecia di Catanzaro, Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana, Componente del comitato di presidenza dello Svimez, fondatore e Presidente dell'associazione Il Campo, idee per il futuro. Ha scritto, Vent'anni di solitudine, Donzelli editore, con una prefazione di Romano Prodi, Dove il Mediterraneo incontra il mondo: il porto di Gioia Tauro, Città del sole editore. ●



●

# IL COMUNE DI REGGIO CHIEDERÀ LO STATO DI CALAMITÀ PER DANNI PRODOTTI DA INCENDI

**L**a Giunta comunale di Reggio Calabria chiederà al Governo lo stato di calamità naturale per i danni, ingentissimi, causati dagli ultimi incendi che hanno devastato gran parte del territorio collinare cittadino. Lo ha annunciato, in consiglio comunale, il sindaco facente funzioni, Paolo Brunetti, recependo un ordine del giorno della maggioranza, illustrato dal consigliere Antonio Ruvolo, e sottoscritto dall'unanimità dell'aula.

«Sono stati giorni drammatici - ha detto Brunetti - con dieci fronti di fuoco attivi, contemporaneamente, nello stesso momento. Non può essere certo un caso, né un effetto dovuto ad autocombustione. Sorgono molti dubbi sulla natura dei roghi e sono certo che, in questo senso, la magistratura attiverà ogni strumento utile a fare chiarezza sulla situazione e ad individuare eventuali responsabilità».

«In questo momento - ha aggiunto - siamo vicini alla comunità ed al sindaco di Cardeto che, oltre alla devastazione del territorio, ha registrato una vittima. Identica solidarietà va a tutte le frazioni colpite da questa apocalisse. Ne cito alcune per dare contezza del dramma a chi non lo avesse compreso fino in fondo: Mosorrofa, Trunca, Santa Venere, Gallina, Armo, Vinco, Pavigliana, Cannavò, Sambatello, Orti per arrivare a Gallico, al confine con Catona, Salice. In sostanza, tutta l'area collinare di Reggio Calabria è stata distrutta». Insomma, una vera e propria Via Crucis che «ha intaccato abitazioni civili, terreni agricoli e aziende zootecniche, uliveti. Un bilancio pesantissimo per la città e la provincia». Nel ringraziare quanti, vigili del fuoco, forze dell'ordine e volontari «si sono spesi per attenuare i danni e che hanno contribuito a salvare molte vite umane», il sindaco facente funzioni ha parlato di «panorama infernale», invitando il Governo «a non lasciare sola la Regione Calabria ed i Comuni».

Il consigliere Antonio Ruvolo, nell'illustrare l'ordine del giorno, ha affermato che, da una preliminare ricognizione fatta nei luoghi interessati dalle fiamme, «servono interventi urgenti e straordinari che interessino, prioritariamente, il ripristino del patrimonio arboreo forestale, delle reti stradali ed idriche, il sostegno alle aziende agricole e alle attività agro-pastorali e di conduzione dei fondi agricoli ed ulteriori attività urgenti necessarie a ripristinare la situazione compromessa dall'emergenza».

È toccato, quindi, al consigliere Carmelo Versace incalzare il

Governo rispetto «al mancato riconoscimento dei ristori per i Comuni ed i privati colpiti dalla medesima emergenza nel 2021».

«Ancora - ha ricordato - abbiamo impressa nella mente la catastrofe di due anni fa, quando il fuoco distrusse l'Aspromonte e causò 13 morti. Il Ministro Matteo Salvini, oltre a parlare di Ponte sullo Stretto, farebbe bene ad attivarsi per il riconoscimento di quanto dovuto ai territori per i tristi fatti del 2021».

Ed alla Regione, il consigliere Versace, ha contestato la proposta di riordino dei Consorzi di bonifica che verranno accorpate in un unico soggetto regionale: «E un settore che va riformato, ma non possono essere cancellate realtà e forze

fondamentali in situazioni drammatiche come queste. A breve sarò audito nella VI commissione regionale, insieme ai rappresentanti dei Consorzi e dei sindacati, proprio per riflettere su quest'ennesima mira accentratrice dell'esecutivo Occhiuto».

Nel mentre ha annunciato pieno sostegno da parte della Città Metropolitana alla richiesta del riconoscimento dello stato di calamità naturale per l'area reggina, Carmelo Versace ha chiesto al Governatore «quale fosse il piano antincendio messo in campo per prevenire il drammatico scenario che il tessuto metropolitano ha do-

vuto subire in questi giorni».

«Se vanno bene otto droni quale deterrente per i piromani - ha spiegato - altrettanto bene andrebbe il rafforzamento delle guardie che conoscono i boschi e possono dare una mano concreta nel sopperire alla clamorosa impreparazione recentemente dimostrata». Il consigliere Franco Barreca, poi, ha invocato «maggiore sostegno ai Vigili del fuoco, alle forze dell'ordine ed ai volontari che hanno preso parte alle operazioni di spegnimento dei roghi».

«I Vigili del fuoco - ha sottolineato - lavorano spesso in condizioni difficili, dovendo fare i conti con un organico al di sotto delle reali necessità».

Approvato l'ordine del giorno presentato da Antonio Ruvolo e sottoscritto da tutte le forze politiche presenti in consiglio, l'aula si è concentrata sui punti in programma per la seduta odierna, caratterizzata da importanti misure in tema tributario. Così, modificato il regolamento che disciplina la



*segue dalla pagina precedente*

• *L'iniziativa del Comune di Reggio*

Tari, ritenuto obsoleto rispetto alla normativa nazionale ed adeguato alla norma comunitaria, il civico consesso ha dato il via libera allo stralcio delle cartelle fino a mille euro risultanti da ingiunzioni emesse dal Comune dal primo gennaio 2000 al 31 dicembre 2015. Ancora prima, è stato approvato il regolamento che risolve la cosiddetta "rottamazione delle cartelle", ovvero la definizione agevolata delle somme dovute dai contribuenti al 30 giugno 2022, con sgravio su interessi e sanzioni.

«Sono misure - ha specificato, ancora, Antonio Ruvolo, in qualità di presidente della Commissione Bilancio - che vanno ad aggiungersi alle agevolazioni già previste per le fasce deboli nell'ultimo consiglio comunale, quando abbiamo individuato un milione di euro per individui e famiglie che vivono una particolare condizione di fragilità. Il mio ringraziamento, in questo frangente, non può che andare all'importante azione portata avanti, in un comparto particolarmente delicato, dall'assessore ai Tributi, Francesco Gangemi, dalla dirigente Titti Siciliano e da tutto lo staff di settore». ●

# IL CONSORZIO DI BONIFICA DI CZ INAUGURA OPERA IRRIGUA: SARÀ PRESENTE GRATTERI

**D**omani mattina, alle 10, nell'Auditorium BCC Centro Calabria, il Consorzio di Bonifica e irrigazione Ionio Catanzarese inaugurerà una significativa opera irrigua finanziata con i fondi del Psrn 2014-2020 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità

alimentare e delle foreste.

L'opera irrigua ha previsto "L'installazione di 2900 apparecchi per il controllo e la regolazione della distribuzione idrica alle utenze irrigue dei comprensori Alli Tacina e Alli Copanello su una superficie lorda di 11mila ettari".

**Per Consorziati, Agricoltori e Territorio inauguriamo opera irrigua**  
**Risorsa idrica, nuova tecnologia e risparmio idrico**  
**Lunedì 31 luglio 2023 - ore 10:00**  
**Auditorium BCC Centro Calabria**  
**Loc. Germaneto - Catanzaro**

*Il Consorzio di Bonifica e Irrigazione Ionio Catanzarese è lieto di invitare la S.V. a partecipare all'inaugurazione dell'opera irrigua finanziata dal PSRN 2014-2020: "Installazione di apparecchi per il controllo e la regolazione della distribuzione idrica alle utenze irrigue dei comprensori Alli Tacina e Alli Copanello".*

**Introduce:** **Fabio Borrello** - Commissario C.B. Ionio Catanzarese  
**Saluti:** **Giuseppe Spagnuolo** - Presidente BCC Centro Calabria  
**Interventi:** **Katya Gentile** - Presidente Commissione Agricoltura e CC.BB.  
**Antonio Rotella** - RUP dell'intervento  
**Massimo Gargano** - Direttore Generale ANBI Nazionale  
**Nicola Gratteri** - Procuratore della Repubblica di Catanzaro  
**Gianluca Gallo** - Assessore Agricoltura Regione Calabria

**Modera:** **Claudio Venditti** - Giornalista  
 Interverrà all'evento l'On. **Wanda Ferro** Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno

Un grande beneficio per gli agricoltori consorziati e il territorio. La realizzazione, con la nuova tecnologia, inciderà in modo positivo sulla distribuzione della risorsa idrica e risparmio idrico.

«Non è un pronti a partire ma siamo già partiti - ha dichiarato con soddisfazione Fabio Borrello, commissario del Consorzio Ionio Catanzarese - porre l'attenzione e presentare queste opere realizzate, è un esempio di concretezza e frutto di un costante lavoro svolto sul territorio di fronte ai cambiamenti climatici. L'opera - aggiunge - garantisce la miglior utilizzazione delle acque irrigue e di riflesso, un risparmio idrico, in quanto sostituisce gli idranti tradizionali nel processo di distribuzione delle acque minimizzando i costi gestionali».

«Questa - ha chiosato Borrello - è la dimostrazione che anche in Calabria ci sono professionalità e capacità che consentono di investire le risorse pubbliche bene e rapidamente».

Interverranno, oltre a Borrello, Giuseppe Spagnuolo, presidente BCC Centro Calabria, Katya Gentile, presidente Commissione Consiliare agricoltura e Consorzi di Bonifica, Antonio Rotella, Rup del progetto, Massimo Gargano, direttore generale Anbi nazionale, Nicola Gratteri, procuratore della Repubblica di Catanzaro, Gianluca Gallo, assessore regionale all'Agricoltura, Wanda Ferro, Sottosegretario dell'Interno. Modera il giornalista Claudio Venditti. ●

# SAPIA (FAI CISL): RIFORMA SUI CONSORZI RISCHIA DI NASCERE SENZA CONFRONTO

**F**ai Cisl Calabria ha ribadito perplessità e l'assoluta contrarietà della Federazione regionale cislina al progetto di riforma della Giunta regionale che andrebbe a istituire un solo Consorzio per l'intero territorio calabrese.

«La riforma, in un contesto di transizione ambientale e di varie opportunità ma anche di criticità e incertezza - ha spiegato nella sua relazione Michele Sapia, segretario generale di Fai Cisl Calabria - è di assoluta urgenza per l'intero sistema della bonifica calabrese. Tale situazione non giustifica però la carenza di confronto registrato, nonostante le ripetute richieste e comunicazioni sindacali per avviare un percorso di confronto su questo fondamentale tema».

«Ribadiamo che il Consorzio unico, per come prospettato nella proposta di legge della Giunta regionale n. 215/12», non tiene in dovuta considerazione la complessa realtà territoriale calabrese - ha continuato -, contraddistinta da varie vocazioni agricole, aspetti idrografici, morfologia del territorio, rischio idraulico e idrogeologico né tanto meno altri aspetti che riguardano la pianificazione e programmazione tramite risorse economiche certe, i svariati servizi garantiti dagli Enti consortili su ogni territorio e, in particolare, il prezioso lavoro degli addetti della bonifica, che in questi periodi di forte calura emerge ulteriormente».

«Difatti, il mancato coinvolgimento delle parti sociali - ha proseguito Sapia - ha avuto come conseguenza, tra l'altro, per come si evince dallo stesso articolato, una lacunosa e poco esplicitiva presenza dei temi che interessano i lavoratori, attualmente in forza e già in quiescenza, presso gli 11 Enti consortili, come anche rispetto alla sosteni-

nibilità economica e finanziaria del comparto, solo per citare alcune delle criticità rilevate».

Il Comitato Esecutivo della Fai Cisl Calabria ha inoltre condiviso l'opportunità di partecipare all'Audizione convocata il prossimo 31 luglio - a seguito dell'incontro tra Presidente della Giunta e i Segretari Generali di Cgil, Cisl, Uil regionali del 21 luglio scorso - dalla Sesta Commissione Regionale "Agricoltura e foreste,



Consorzi di bonifica, Turismo, Commercio, Risorse naturali, Sport e Politiche giovanili" su questa proposta di legge.

«Ci auguriamo possa essere un nuovo inizio e occasione di ascolto - ha dichiarato il Segretario Generale Sapia -. Faremo la nostra parte con senso di responsabilità, offrendo il nostro contributo sindacale, convinti che soltanto attraverso la partecipazione e la volontà di fare rete sia possibile aprire, anche in Calabria, una nuova stagione di vero cambiamento per il sistema della bonifica, valorizzando le esperienze positive e superando le criticità».

«È strategico pervenire, tramite il confronto e lavorando in sinergia, ad una riforma quanto più condivisa possibile, valorizzando l'ascolto e la partecipazione attiva tra tutti i soggetti interessati. La Fai Cisl -ha concluso - è impegnata in azioni di proposta ma, se necessario, anche ad iniziative sindacali a sostegno della multifunzionalità della bonifica, dell'importanza e centralità del lavoro svolto da centinaia di addetti del comparto anche durante l'attuale campagna irrigua». ●



MICHELE SAPIA

# LEGAMBIENTE CALABRIA: NON CI SONO CONTRADDIZIONI CON I DATI DI ARPACAL



**L**egambiente Calabria ha ribadito e chiarito che «i punti di campionamento di Arpacal e di Legambiente non coincidono e non vi è nessuna contraddizione tra i rispettivi dati. Legambiente e Arpa, nel caso specifico Arpacal, utilizzano gli stessi protocolli e indagano gli stessi parametri ma in luoghi diversi e con diversi obiettivi».

«L'obiettivo del monitoraggio di Legambiente - viene ricordato - pone l'attenzione al rischio d'inquinamento causato dalla mancanza o inadeguatezza del servizio di depurazione e dalla presenza di scarichi che si riversano nelle acque marine. Le analisi di Goletta Verde integrano e non sostituiscono quelle delle autorità competenti. Differenti sono infatti i punti di campionamento: vengono prelevati in mare, per valutarne la balneabilità, quelli analizzati dalle Arpacal, mentre le analisi di Goletta Verde si concentrano sulle foci dei fiumi e, come sempre ribadito, non sono rappresentative della qualità delle acque di balneazione».

«Inoltre, Legambiente puntualizza che il dato del 58% si riferisce ai punti campionati e non alle acque di balneazione», ha continuato l'Associazione, ricordando come «le analisi e il monitoraggio di Legambiente hanno l'obiettivo di scattare delle fotografie istantanee di una de-

terminata situazione in un determinato momento e non vogliono sostituirsi alle autorità competenti in materia di controlli e di balneazione».

L'associazione ambientalista, poi, riporta l'attenzione sull'importanza di agire in maniera efficace e stringente, con incisività e determinazione su tutte le possibili cause di inquinamento del mare: efficientando i sistemi di depurazione, incrementando il collettamento fognario anche per uscire dalle procedure di infrazione comunitaria, agendo in un'ottica di prevenzione, controllo e sanzione sugli scarichi illegali.

I prelievi di Goletta Verde e Goletta dei laghi vengono eseguiti da tecnici, volontari e volontarie di Legambiente. L'ufficio scientifico dell'associazione si è occupato della loro formazione e del loro coordinamento, individuando i laboratori sul territorio. I campioni per le analisi microbiologiche sono prelevati in barattoli sterili e conservati in frigorifero, fino al momento dell'analisi, che avviene lo stesso giorno di campionamento o comunque entro le 24 ore dal prelievo. I parametri indagati sono microbiologici (enterococchi intestinali, Escherichia coli). Per la Goletta Verde, il numero dei campionamenti effettuati viene definito in proporzione ai Km di costa di ogni regione. ●



## OSSERVATORIO E ATERP AL LAVORO PER ALLOGGI A DONNE VITTIME DI VIOLENZA

**L'**Osservatorio regionale sulla violenza di Genere e l'Azienda per l'edilizia residenziale pubblica (Aterp) sono al lavoro per offrire soluzioni alloggiative alle donne vittime di violenza e ai loro figli, prevedendo la loro collocazione e il recupero di una quotidianità lontana dagli abusi.

Il commissario dell'Aterp Paolo Petrolo ha manifestato piena disponibilità riguardo all'individuazione di alloggi temporanei per le donne maltrattate.

Gli avvocati Giusy Pino e Lucia Lipari, coordinatrice e componente dell'Osservatorio, hanno segnalato "l'importanza dell'applicazione della legge regionale n.20 del 2007 (art. 7) in tema di assistenza alloggiativa garantita".

E hanno evidenziato «l'urgenza di sostenere le donne che hanno necessità di abbandonare il proprio ambiente familiare e abitativo, in quanto vittime di violenze e abusi sessuali fisici o psicologici».

«Ragion per cui - hanno affermato - risulta indispensabile la riserva degli alloggi di cui all'articolo 31 della legge regionale 25 novembre 1996, n. 32».

Il commissario Petrolo ha accolto le istanze dell'Osservatorio, prevedendo «nell'immediatezza una ricognizione ed inventario degli immobili fruibili e ricadenti nella gestione dell'Aterp, al fine di prevedere, per ogni provincia, l'utilizzo dedicato di alcuni immobili e garantire risposte concrete al grido di aiuto di tante donne con figli minori».

Ad avviso di Pino e Lipari «secondo i dati statistici, in Italia una donna su tre ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, esercitata da partner o ex partner. Un dato allarmante che non deve però far credere che non si possa interrompere la catena della violenza maschile. L'Osservatorio sta lavorando in questa

direzione».

Il presidente Mancuso, che fin dal suo intervento di insediamento in Consiglio, ha posto l'accento sull'importanza «di politiche e interventi per supportare le donne che subiscono violenza», e ha condiviso l'opportunità (proposta dai due avvocati) «di un protocollo d'intesa che possa mettere a sistema un percorso virtuoso tra la Regione, l'Aterp e l'Osservatorio, per scongiurare irreparabili tragedie familiari e dare continuità all'azione a tutela delle donne».

Il commissario Petrolo ha dato la disponibilità alla sigla del protocollo (che potrebbe essere definito a settembre) «in cui ciascuno si farà carico di un pezzo di responsabilità. È necessario - ha aggiunto - che ciascuno faccia la propria parte per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere».

«Contro il fenomeno della violenza sulle donne le Istituzioni debbono fornire il loro apporto, sia in termini di responsabilità che di tempestività. Se una donna chiede aiuto oggi, non si può intervenire mesi dopo, quando magari si è consumato un dramma». ●





# CENTRO COMUNITARIO AGAPE: BENE INIZIATIVA OSSERVATORIO, ORA COINVOLGERE ISTITUZIONI

**I**l Centro Comunitario Agape di Reggio Calabria ha espresso apprezzamento per l'iniziativa avviata dal Presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso e dall'Osservatorio regionale sulla violenza di genere, coordinato dall'avv. Giusy Pino per favorire l'assegnazione di alloggi alle donne vittime di violenza.

«L'Associazione, nelle settimane scorse, - viene ricordato in una nota - si è fatta promotrice di una lettera aperta inviata alle istituzioni che hanno competenza in materia e firmata da trenta organizzazioni che nella Regione sono particolarmente attive nella tutela dei diritti delle fasce svantaggiate».

«Da questo primo segnale di attenzione servono ora altri passaggi importanti che devono vedere coinvolti, tramite l'Anci, i Comuni titolari nella assegnazione degli alloggi, compresa la Città Metropolitana di Reggio Calabria. Un ruolo importante - viene evidenziato - è chiamata a svolgere l'Agenzia dei beni confiscati e sequestrati che dispone di tan-



IL PRESIDENTE DI AGAPE, MARIO NASONE

tissimi alloggi che in atto sono inutilizzati e che potrebbero essere destinati a questa importante finalità sociale».

«A tale scopo l'Agape - viene reso noto - ha chiesto al Direttore dell'Agenzia dei beni confiscati e sequestrati, sede secondaria di Reggio Calabria, Massimo Nicolò, un incontro per avviare un tavolo tecnico che faccia un censimento dei beni disponibili e preveda delle procedure per le assegnazioni ai sensi della legge regionale n.20. Analoga richiesta è stata avanzata al Delegato per i beni confiscati del Comune di Reggio Calabria, Consigliere comunale Francesco Gangemi».

«Chi si occupa di violenza di genere sa benissimo quanto sia importante per le donne che denunciano la violenza - conclude la nota -, ma anche per le forze dell'ordine che intervengono, avere la certezza di potere contare subito su un alloggio disponibile quando, per la

loro tutela, sono costrette, assieme ai figli, ad allontanarsi dalla loro casa». ●

## FESTIVAL DELL'ARIA A REGGIO GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

**È** con l'apertura del Villaggio dell'Aria che, a Reggio Calabria, è partito il Festival dell'Aria, la tre giorni promossa dalla Città metropolitana in collaborazione con la Regione Calabria ed il Comune di Reggio Calabria, e realizzata da SviProRe.

Con questi tre giorni dedicati all'aria con tutti gli sport atinenti, riuniti a Reggio Calabria a rendere omaggio alle Frece Tricolore e soprattutto ai 100 anni dell'Aeronautica militare che tornano nella città dei Bronzi di Riace e lo fanno con grande stile. Al mini villaggio Hospitality, realizzato nell'area della Torre Nervi del Lido Comunale, si potranno ammirare tutte le evoluzioni aeree che si realizzeranno sul lungomare Falcomatà. Il villaggio ospita attività ludiche e sportive, degustazione di prodotti tipici ed eccellenze del territorio, nonché i talk e la proiezione di film. La presenza delle Frece Tricolore a Reggio Calabria, a distanza di quattro anni dall'ultima esibizione, rafforza un legame antico tra la pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare e lo stesso Aeroclub dello Stretto, tra i più antichi d'Italia e sempre pronto a rendere unica ogni esibizione. Del resto lo stesso scenario dello Stretto di Messina rappresenta uno

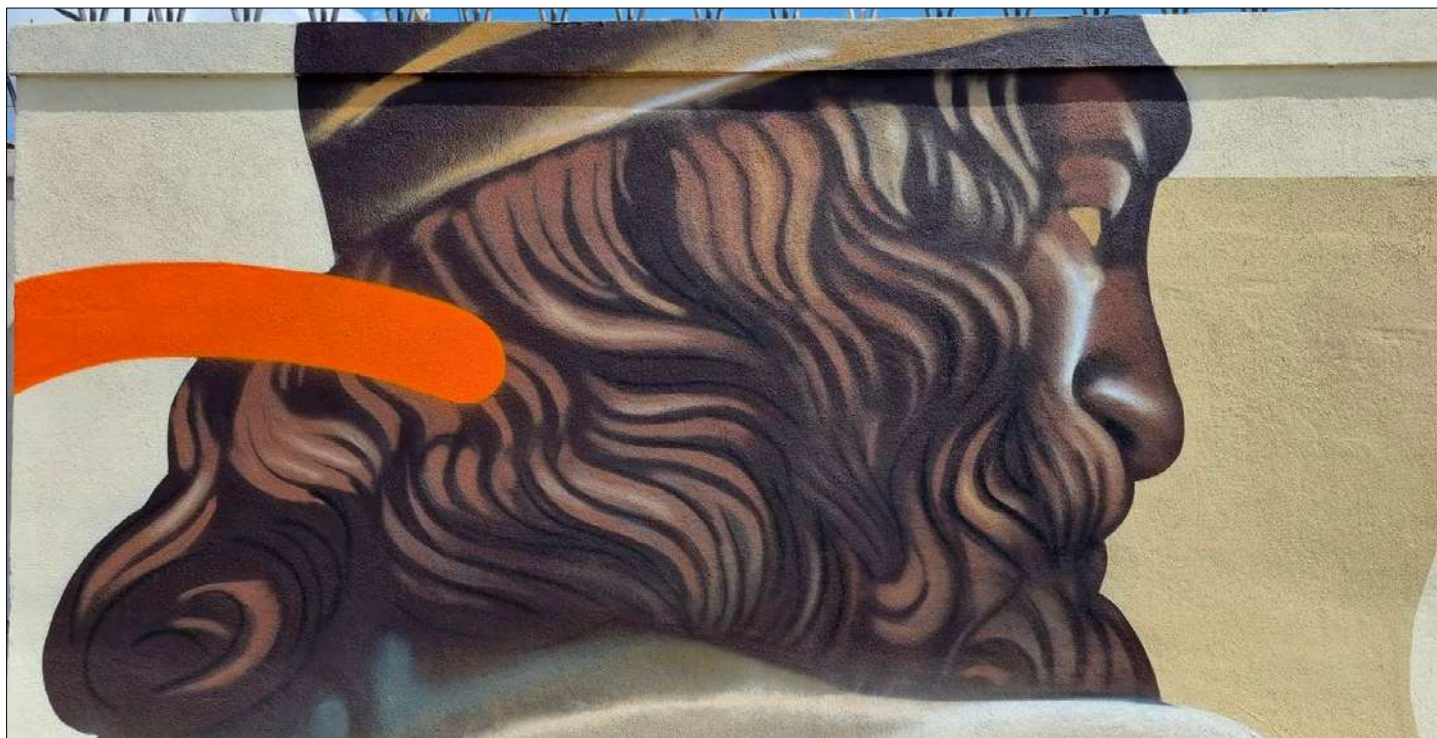
degli ambienti naturalistici più emozionati ed esaltanti anche per i piloti militari. Cielo e mare si uniscono in un tutt'uno di prove sportive che vedranno protagonisti anche gli atleti del kite-surf cimentarsi nella attraversata dello Stretto, poi il sorvolo dei

mezzi dell'Aeroclub dello Stretto e altri ultraleggeri, mezzi aerei dei Carabinieri, Guardia di finanza, Polizia e militari, elicotteri fino a concludersi con le Frece Tricolore.

Nella giornata di oggi, sarà nuovamente chiuso al traffico veicolare, tra le ore 8.00 e le 19.00, con divieto di sosta e rimozione forzata ambo i lati, il Lungomare Italo Falcomatà (via marina bassa), da piazza Indipendenza fino a via Aspromonte. ●

### DOMENICA 30 LUGLIO

Ore 10.00	Regate kite surf - traversata RC ME RC in Kite
Ore 10.30	Avvio attività dronistica presso Ospitalità fino a sera
Ore 11.00	Regate Tesori del Mediterraneo ed eventi collaterali sino a sera
Ore 15.00	Apertura manifestazione AIRSHOW
Ore 15.00	Lancio paracadutisti con atterraggio zona Arena dello Stretto
Ore 15.15	Sorvolo velivoli aereo Club dello Stretto ed ultraleggeri
Ore 15.30	Sorvolo AB 412 dei Carabinieri
Ore 15.45	Sorvolo HH 139 15° Stormo SAR
Ore 16.00	Sorvolo P 72 41° Stormo Sigonella
Ore 16.15	Sorvolo AW 139 Reparto volo Polizia di Stato
Ore 16.30	Presentazione T6 e P149
Ore 16.45	Esibizione T6
Ore 17.10	EFA 2000 37° Stormo trapani Birgi
Ore 17.30	Sorvolo elicotteri Esercito Italiano
Ore 17.40	Sorvolo AW 139 Guardia di Finanza
Ore 18.00	Esibizione Pattuglia Acrobatica Nazionale "Frece Tricolori"
Ore 18.00	Apertura villaggio Hospitality presso Torre Nervi (attività espositive e sportive)
Ore 21.00	Serata finale Arena Dello Stretto a cura di Tesori del Mediterraneo
Ore 22.00	Evento -musicale con Giant Truck



# A REGGIO S'INAUGURA IL GRANDE MURALES DEDICATO AI BRONZI

**Q**uesta sera, alle 20.15, a Reggio Calabria, nell'area sud della zona Tempietto, sarà inaugurato il grande murales dedicato ai Bronzi di Riace.

Una «imponente opera - ha dichiarato la vicepresidente della Regione, Giusi Princi - che vuole assurgere a lasciare tracce tangibili ed indelebili della loro immortalità e maestosità. Una serata-evento per far apprezzare ai reggini l'arte in tutte le sue forme».

Finanziata dal Dipartimento Cultura della Regione Calabria, nell'ambito degli interventi previsti per il Cinquantenario del ritrovamento dei Bronzi, l'opera verrà ufficialmente presentata alla Città di Reggio all'imbrunire della domenica. Realizzata da artisti italiani di fama internazionale nel settore della street art, l'opera occupa una parete lunga oltre 80 metri ed alta 3, andando a riqualificare ed avvalorare l'area più a sud della zona Tempietto, scelta d'intesa con l'Amministrazione comunale di Reggio Calabria. Mirko Cavallotto (in arte "Loste") e Giovanni Dallospazio hanno inteso dare, attraverso la loro opera, una visione dei Bronzi innovativa e contemporanea, raccontando l'antichità proiettandola nel futuro con il fine di consegnare un'opera che resti alla Comunità e che identifichi universalmente Reggio Calabria come città "casa" dei Bronzi di Riace. I due artisti, conosciuti per la loro attività tanto in Italia quanto in Europa e Sud America, hanno reso un omaggio all'eternità dei due guerrieri ed alla loro capacità di attraversare i secoli.

La cerimonia avrà inizio con la benedizione dei luoghi, impartita dall'Arcivescovo metropolitano di Reggio-Bova, Fortunato Morrone. Solennità che proseguirà con momenti tea-

trali a cura della nota attrice Teresa Timpano e performance di musica lirica sinfonica a cura dell'Orchestra "Francesco Cilea" diretta dall'affermato Maestro Alessandro Tirota, il tutto ispirato dall'imponenza dei due guerrieri dell'arte classica, riconosciuti ormai da tempo quale patrimonio culturale mondiale.

Per l'occasione, all'Orchestra fiore all'occhiello del panorama musicale calabrese, si uniranno importanti solisti internazionali quali la greca Aimilia Diakopoulou, giunta appositamente in riva allo Stretto, il noto tenore Massimiliano Pisapia, che ha cantato nei più prestigiosi teatri del mondo, e il mezzosoprano calabrese Gabriella Aleo, importante voce da valorizzare, il violinista Pasquale Faucitano, importante riferimento violinistico di tutto il Mezzogiorno nonché primo violino dell'orchestra del Teatro "Cilea".

La serata sarà condotta dalla giornalista Eva Giumbo. ●

**QUI ED ORA**  
**MURALES**  
**A REGGIO CALABRIA**  
"I BRONZI DI RIACE ATTRAVERSO L'ARTE  
NEI SECOLI DEI SECOLI"

30 luglio 2023 ore 20.15  
Reggio Calabria

## PILLOLE DI PREVIDENZA/

L'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO  
CHE È CONCESSA AGLI INVALIDI CIVILI

**L'**indennità di accompagnamento concessa agli invalidi civili è una prestazione economica che rappresenta la principale risposta dello Stato ai bisogni di chi è affetto da gravi patologie fisiche o mentali. Istituita con la legge n. 18 del 1980 e modificata con la legge 508/1988, spetta a tutti i cittadini che possiedono i requisiti sanitari, riconosciuti dalla commissione medicolegale dell'Inps, sulla base di una richiesta formulata dal minorato.

Ispirata dal principio dell'assistenza sociale e non dalle condizioni economiche, viene erogata a prescindere dall'età e del reddito personale del percettore. Ne possono fruire non solo gli anziani, ma anche ai minori e tutti coloro che hanno ottenuto un'invalidità civile totale (100%), a condizione che la minorazione sia così grave da compromettere la deambulazione o le azioni quotidiane della vita.

Quali sono i requisiti? Il riconoscimento di una totale inabilità (100%) derivata da menomazioni fisiche o psichiche;

L'impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore oppure non riuscire a compiere gli atti quotidiani della vita, ad esempio mangiare, bere, lavarsi e vestirsi;

La residenza stabile e abituale sul territorio nazionale;  
La cittadinanza italiana;

Per i cittadini stranieri comunitari: l'iscrizione all'anagrafe del comune di residenza;

Per i cittadini stranieri extracomunitari: il permesso di soggiorno di almeno un anno (art. 41 TU immigrazione).

A chi non spetta?

L'indennità di accompagnamento non viene erogata

di **UGO BIANCO**

agli invalidi che:

Sono ricoverati gratuitamente in isti-

tuti per un periodo superiore a 30 giorni;

Percepiscono un'analogia indennità per invalidità derivata per cause di guerra, di lavoro o di servizio. Ovviamente si può optare per il trattamento più favorevole.

La circolare Inps n° 135 del 22 dicembre 2022 ha stabilito che per l'anno in corso l'importo mensile della prestazione è pari a € 527,16, concesso per 12 mensilità. Decorre dal primo giorno del mese successivo alla

presentazione della domanda amministrativa. Non è reversibile ai superstiti e non è soggetto a ritenute Irpef. Per inoltrare la richiesta è obbligatorio il rilascio del certificato medico on line (Mod. C) redatto dal medico certificatore.

In conclusione di questa breve scheda tecnica dell'indennità di accompagnamento vorrei fare una riflessione sulla sua importante utilità. Credo sia giunto il momento che il legislatore debba prendere atto che è necessario un incremento delle risorse da destinare aumento

mensile dell'assegno. Proprio in questo periodo storico assistiamo ad un incremento generalizzato dei prezzi che rende insostenibile le spese quotidiane del minorato. Ed allora bisogna pensare che ogni euro destinato a lui incoraggia le famiglie a farsene carico, evitando il ricovero in istituti e cliniche di assistenza che farebbero lievitare la spesa sociale. Occorre maggiore consapevolezza che l'accudimento familiare, in questo caso, rappresenta un risparmio per lo Stato e per tutti i cittadini. ●

[Ugo Bianco è Presidente dell'Associazione Nazionale Sociologi - Dipartimento Calabria]





## A CATANZARO VOLANO GLI AQUILONI

di **SERGIO DRAGONE**

**L**a tartaruga gigante, confezionata con quasi 400 metri quadrati di tessuto, domina dall'alto la bella e ancora incontaminata spiaggia di Giovino, sul litorale nord/est di Catanzaro.

La spinge in alto il celebre vento del Capoluogo che da elemento qualche volta fastidioso si è trasformato in eccezionale risorsa turistica. Sono venuti da tante parti della costa, soprattutto bambini accompagnati dai loro genitori, ad ammirare lo spettacolo offerto dal primo Festival degli Aquiloni, organizzato dal Comune di Catanzaro nell'ambito delle manifestazioni dell'estate 2023.

Non solo la tartaruga, ma tanti altri personaggi della fantasia si sono librati in volo, guidati dalla maestria di circa 20 aquilonisti professionisti, guidati da Filippo Gallina, uno dei promotori del Festival degli aquiloni di Jesolo, uno dei più apprezzati e seguiti in Italia: gli Alieni, il Granchio, Calimero, la Medusa e altri ancora, in totale quasi cinquanta mega-aquiloni che hanno colorato il cielo della Marina catanzarese. Catanzaro si aggiunge così alla rete dei Festival degli Aquiloni italiani che già vede la partecipazione di manifestazioni storiche come Cervia, la stessa Jesolo, Ferrara e San Vito Lo Capo.

Uno spettacolo nello spettacolo sono stati - nella due giorni catanzarese - centinaia di bambini che sono stati accolti nei laboratori e aiutati dai professionisti a confezionare da soli il proprio aquilone e farlo poi volare sulla spiaggia. Nella sola giornata inaugurale ne sono stati realizzati 350, un vero record che ha messo a dura prova anche l'abilità dello staff del festival di Jesolo che non si aspettava una partecipazione così massiccia.

D'altronde, non è un mistero il fascino che gli aquiloni da secoli suscitano in tutte le generazioni. Non è solo un gioco per bambini, è qualcosa di più grande e avvincente. Nella cultu-

ra orientale (è stato inventato in Cina nella notte dei secoli per creare un ponte tra

l'uomo e il cielo) l'oggetto volante nasconde molti significati, anche spirituali. Per molti è una passione, divenuta oggi quasi uno sport professionistico, sia per l'evoluzione tecnologica, sia per la sempre maggiore abilità degli aquilonisti che partecipano a tornei e campionati.

Catanzaro, grazie a questa iniziativa (che secondo il sindaco Nicola Fiorita è andata ben al di là delle più rosee aspettative), scopre il valore del vento che i Catanzaresi spesso percepiscono come un elemento negativo e che invece, ben utilizzato, può essere un'incredibile risorsa ambientale e turistica. Senza scomodare esempi internazionali, probabilmente irraggiungibili come il Festival che si svolge nelle isole Canarie attirando persone da tutto il mondo, il mondo degli aquiloni ha contribuito a rendere più attraente alcune delle più belle località delle coste romagnola, veneta e siciliana.

E Catanzaro si è legata proprio ad una di queste esperienze, quella di Jesolo, e al suo fondatore Filippo Gallina, grande protagonista della due giorni calabrese. Filippo è nato in provincia di Treviso e fin da piccolo si è appassionato al volo degli aquiloni, maturando un'esperienza che lo ha portato a fondare il gruppo "FiloVola" e quindi ideare la manifestazione che vede ogni anno la partecipazione di numerosi aquilonisti provenienti da vari Paesi del mondo.

«Il premio più grande è il sorriso delle centinaia di bambini che sono venuti a costruire il loro aquilone e farlo volare nel cielo», osserva il sindaco di Catanzaro Nicola Fiorita, convinto che la sua città possa costruire una politica turistica proprio grazie al vento.

Intanto, già ci si dà appuntamento per il prossimo anno per la seconda edizione del Festival degli Aquiloni di Catanzaro che sarà ancora più grande e più bella. ●